



Foto di Benoit Doppagne/Ansa



Manifestazione dei lavoratori europei a Barcellona

Uscire dalla crisi solo con un'Europa più forte e solidale

Un nuovo ciclo di investimenti per sostenere la crescita, con le risorse da reperire attraverso la tassazione delle transazioni finanziarie e l'emissione di Eurobonds

l'intervento

SERGIO COFFERATI
PARLAMENTARE EUROPEO PD

Due anni fa, all'inizio del suo mandato, il Parlamento europeo ha avuto la sensibilità ed il coraggio di costituire al suo interno una Commissione speciale per affrontare il tema della crisi finanziaria, economica e sociale che dal 2008, attraversando l'Atlantico, aveva travolto i mercati e la società europea. Questa venne costituita, su esplicita richiesta del gruppo dei Socialisti e Democratici, nella diffusa convinzione che di fronte ad un tale tracollo era essenziale evitare risposte scomposte e disgregate ed era vitale la ricerca di una linea organica e complessiva che, in particolare, disegnasse il futuro dell'Europa dopo la crisi.

Con questo spirito il Pe ha votato (ieri) la relazione finale che conclude i lavori della Commissione e che segue quella votata a ottobre. Si tratta di due documenti che vanno letti nel loro insieme: se infatti nella

prima relazione abbiamo prestato attenzione alle cause della crisi ed alla ricerca di soluzioni di breve e medio periodo, nella seconda abbiamo cercato di tracciare un quadro di più ampia prospettiva per l'integrazione economica a garanzia di una fuoriuscita duratura dalla crisi.

Il filo conduttore dei due rapporti è la necessità di rafforzare l'Europa, di rinvigorire cioè, proprio nei momenti di più aspra difficoltà, lo spirito di coesione dell'Unione e di trasmetterlo al governo della sua

Sul fisco

Una base imponibile comune per tutte le imprese europee

economia. Già lo scorso ottobre pensavamo all'istituzione di una figura politica per il coordinamento economico dell'Europa, lo abbiamo chiamato «Alto rappresentante per la politica economica e monetaria» rifacendoci esplicitamente alla nuova figura introdotta dal Trattato di Lisbona per la politica estera e di difesa; oggi ne ribadiamo la necessità, proponendo l'istituzione anche di un

Tesoro europeo, per il consolidamento dell'Unione economica e monetaria.

La coesione economica dell'Europa dipende anche dalla capacità di coordinare le politiche fiscali nazionali contrastando una competizione dannosa per tutti, per fare ciò chiediamo l'introduzione di una base imponibile comune per le imprese. Ma un tale coordinamento deve mirare allo sviluppo di una politica fiscale comune, con un bilancio comunitario adeguato e proveniente anche da risorse proprie.

Il tema delle risorse proprie è cruciale:

non può infatti esserci un effettivo superamento della crisi se si continua a guardare solo al risanamento dei bilanci trascurando la crescita, senza gli opportuni investimenti a sostegno degli obiettivi che l'Europa si è data, compreso il rilancio del suo modello sociale. Il consolidamento fiscale deve essere accompagnato dalla realizzazione di obiettivi di medio e lungo termine collegati alla strategia Eu2020 ed in particolare alla creazione di posti di lavoro, all'inclusione sociale, all'istruzione, alla conoscenza.

Dove reperire le risorse? Già ad ottobre abbiamo avanzato due proposte: una tassa sulle transazioni finanziarie (Ftt) e l'emissione di titoli di debito pubblico europeo (i.c.d. Eurobonds). In particolare sulla tassa sulle transazioni finanziarie, fortemente voluta dal gruppo dei Socialisti e Democratici e fatta propria da Barroso, è opportuno sottolineare che questa andrebbe principalmente a colpire gli speculatori rendendo disponibili risorse per la crescita.

Non ci sfuggono ovviamente, davanti alla drammatica situazione greca ed al peggioramento di quella portoghese, le enormi difficoltà che l'Ue sta attraversando. Le politiche di mera austerità messe in atto dalle maggioranze conservatrici di molti paesi e del Consiglio Europeo sono miopi, insufficienti e dannose e pertanto vanno contrastate in maniera decisa, contrapponendo una proposta di crescita capace di guardare al futuro.

Non dobbiamo perdere fiducia nell'Europa, che rimane un orizzonte politico indispensabile. Le due relazioni contengono indicazioni concrete per ridare slancio all'Unione e l'ampiezza dello schieramento politico che le ha votate lascia intravedere che sta maturando una consapevolezza, per nulla scontata qualche tempo fa, sulle scelte da fare. ♦

Affari

EURO/DOLLARO:1,4326

FTSE MIB
19.783
-2,44%

ALL SHARE
20.489
-2,35%

Opa Parmalat aumentano le adesioni

■ A due giorni dalla chiusura dell'Offerta pubblica di acquisto lanciata dai francesi di Lactalis su Parmalat, le adesioni rispetto alle azioni oggetto dell'offerta salgono al 13,6 per cento (l'altro ieri era pari al 10,3%). È quanto emerge dalle comunicazioni alla Borsa italiana. L'esborso dell'operazione, ad oggi, ammonta per i francesi a circa 437 milioni di euro. Lactalis ha già preso il controllo del cda di Parmalat

Campari, brindisi per dieci anni in Borsa (+274%)

■ Campari festeggia i dieci anni di quotazione a Piazza Affari. Dal debutto sul listino milanese, avvenuto nel 2001, la società di proprietà della famiglia Garavoglia ha visto la sua capitalizzazione quasi quadruplicata, da 0,9 a 3,4 miliardi di euro, grazie a un titolo che è salito da 1,55 a 5,80 euro (+274%). Per chi avesse comprato le azioni nel giorno del debutto e avesse reinvestito i dividendi nel titolo, il ritorno complessivo sul capitale investito sarebbe stato del 350%, con una performance globale del 15% annuo.

Azienda Sanitaria Locale n.1 - Sassari

Via Monte Grappa 82 - 07100 Sassari
C.F. 92005870909 - P.I. 00935650903

ESTRATTO BANDO DI GARA

Questa Amministrazione intende provvedere mediante distinta procedura aperta alla seguente fornitura da destinare alle strutture dell'ASL di Sassari, scadenza presentazione dell'offerta alle ore 13 della data indicata per la gara: 1. Fornitura triennale, in lotti, di catering e sonde per le farmacie ospedaliere e AOU, scadenza 29.08.2011; 2. Fornitura Farmaci Generici o "Unbranded" CIG 2845861EC6, scadenza 05.08.2011. Per modalità di partecipazione, criteri di aggiudicazione e ogni ulteriore informazione in merito alla gara si rinvia ai bandi integrali inviati alla GUCE il 24.06.11 e pubblicato, unitamente alla documentazione di gara, su www.aslsassari.it.

Il Direttore Generale
Dr. Marcello Giannico

COMUNE DI ZEVIO

ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Comune di Zevio, Via Ponte Perez 2 37059, tel 045.6068411, indice gara d'appalto per l'affidamento del Servizio di trasporto scolastico. Durata del contratto 6 anni scolastici dal 12.09.11 al 31.08.2017. Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Valore complessivo stimato € 990.000,00 IVA esclusa. La documentazione di gara è scaricabile da www.comune.zevio.vr.it o può essere richiesta per e-mail: dirigentedemografici@comune.zevio.vr.it o via fax 045.6050029. Termine presentazione offerte: 09.08.11 ore 12. Spedizione bando alla GUCE 24.06.11. Il responsabile del procedimento è il Funzionario Dirigente dell'U.O. Servizi alla Persona e alla Famiglia Dott. Giuseppe Vozza.